

UNDER 21. Oggi difficile test in vista del match con l'Inghilterra a febbraio

# Giampaglia prova il ritorno alla zona

Qualche decisione a sorpresa del nuovo ct Giampaglia ha movimentato la vigilia dell'incontro amichevole di oggi ad Atene contro la Grecia (Raiuno ore 14). Morfeo e Totti in panchina, in campo Bellucci.

GRECIA-ITALIA	
1 Eleftheropoulos	1 Buffon
2 Mavropoulos	2 Sartor
3 Bachramis	3 Coco
4 Dellas	4 Tacchinardi
5 Kouliakiotis	5 Innocenti
6 Alexopoulos	6 Rivalta
7 Lakis	7 Locatelli
8 Karagounis	8 Ambrosini
9 S. Konstantinidis	9 Lucarelli
10 Stolididis	10 Fiore
11 Kiassos	11 Bellucci
ARBITRO: Esquinas Torres (Spagna)	
12 Tassidis	12 Sereni
13 Koutsoures	13 Longo
14 Panopoulos	14 Franceschini
15 Symperopoulos	15 Pesaresi
16 Stakianakis	16 Grandoni
17 P. Konstantinidis	17 Bachi
18 Dermizakis	18 De Ascendis

Pupone "core de Roma" fino a quando non è sollecitato. Poi, spiega: «Totti è un grande giocatore, sa anche rifinire, ma Bellucci mi pare più "filtrante". Per una gara come quella con gli inglesi occorre tenere conto anche del carattere: serve gente combattiva». Ma l'esperienza di Morfeo e Totti...», insiste un cronista. «Bellucci l'anno scorso ha giocato con la Sampdoria, quanto ad esperienza siamo lì». Il fatto che i giochi in serie A - commenta per parte sua Totti - non significa che la maglia azzurra dell'under 21 mi sia dovuta. Non sono venuto qui per giocare per forza, certo queste scelte un po' non le le aspetti, ma per quanto mi riguarda non ci sono problemi. «È giusto - aggiunge Morfeo - che Giampaglia si affidi a chi conosce, lui è stato selezionatore della rappresentativa di B. Ogni allenatore la scelta, che poi bisogna rispettare. Per i fantasisti però non è un bel momento». Il test con la Grecia comunque è attendibile: la formazione di Kolyas è in testa al suo girone di qualificazione nell'europeo di categoria (sconfitta contro la Slovenia e tris di vittorie contro Danimarca, Croazia e Bosnia). Il giocatore di spicco è il regista e capitano Karagounis dell'Apolon di Atene.

NOSTRO SERVIZIO

■ ATENE. Gli appassionati di sovrapposizioni, diagonali e ripartenze possono tirare un sospiro di sollievo: in azzurro l'"Ideia" della zona non è tramontata con la rinuncia di Arrigo Sacchi alla panchina della nazionale. Ai seguaci del calcio da laboratorio per combattere l'astinenza basterà adattarsi a cambiare orario, rinunciando alla comoda prima serata tv della rappresentativa maggiore, e sintonizzarsi oggi pomeriggio sull'amichevole dell'under 21 contro la Grecia. Un lungo allenamento stile Sacchi (grande attenzione agli schemi e ai calci piazzati) e soprattutto le scelte della formazione hanno chiarito che al pragmatismo di Maldini, bravissimo a esaltare i singoli, il nuovo tecnico Giampaglia intende sostituire il primato dell'ordine tattico e del collettivo. Contro la Grecia resteranno fuori, infatti, Francesco Totti e Domenico Morfeo, talenti consacrati sui campi di serie A nonché protagonisti a Barcellona in occasione dell'ultimo europeo di categoria vinto da Maldini. Le esclusioni dei due talenti emergenti si aggiungono a quelle di Pistone, Goretti e Baronio, neanche convocati. Nel 4-4-2 concepito da Giampaglia ci sarà spazio invece per cinque calciatori di serie B: Innocenti e Rivalta, che faranno parte del reparto difensivo con Sartor e Coco, Fiore (permo con Tacchinardi di un centrocampo che prevede anche Locatelli ed Ambrosini) e le punte Lucarelli e Bellucci. Sono scelte sicuramente corag-

giose, quelle di Giampaglia, sintomo se non altro di personalità del nuovo allenatore. Scelte motivate peraltro con vigore dal tecnico che dice di tenere sempre presente l'impegno del 12 febbraio a Bristol con l'Inghilterra, importantissimo ai fini della qualificazione europea. «Con la Grecia verifichiamo se in Inghilterra possiamo giocare con questo modulo. Se dovesse andare male con la squadra di Kolyas nessuno ci vieterebbe di ritornare contro i britannici ad altre situazioni tattiche. Ma perlomeno voglio provare. La zona è un modulo difensivo che mi piace, la mia squadra deve essere un pacco postale che si sposta da una parte all'altra. Perché dovette darmi atto che di formazioni lunghe, con il libero da una parte e il centravanti a 100 metri di distanza, ormai non se ne vedono più. Un motivo ci sarà. Proprio in prospettiva inglese ho scelto Innocenti, che è sì un marcatore, ma ha più attitudini di Franceschini a giocare in linea. E in avanti voglio provare Bellucci, sta facendo un gran campionato nel Venezia ed ha le caratteristiche per essere pericoloso partendo da lontano contro i britannici: è veloce e sa tenere la palla». Morfeo e Totti, allora, non servono? «Morfeo tecnicamente è indiscutibile, ma si tratta di stabilire dove farlo giocare. Lo farò entrare in avvio di ripresa in attacco e non al posto del fantasista Locatelli, perché quest'ultimo ha bisogno di giocare molto». E Totti? Giampaglia non nomina il



Il centrocampista dell'Under 21 Alessio Tacchinardi

CALCIO. Nuovo rinvio per Candela

# «Ziege rosso» ma il Milan nega

Trapattoni allenerà la Lazio? Il Bayern non commenta. Il terzino del Bayern, Ziege, è del Milan? «Sì, lo so», conferma Trapattoni, ma il Milan nega. Candela alla Roma? Il Guingamp prende ancora tempo: se ne riparlerà giovedì.

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA. Nessun commento è venuto dal Bayern Monaco circa le indiscrezioni secondo le quali la Lazio vorrebbe ingaggiare il tecnico della squadra bavarese Giovanni Trapattoni. «La squadra è in Scozia, a Glasgow, per due partite amichevoli», ha precisato un funzionario dell'ufficio stampa del Bayern a Monaco di Baviera senza pronunciarsi sulle indiscrezioni. Già in occasione del possibile ingaggio di Trapattoni da parte della nazionale italiana, il Bayern aveva più volte sottolineato che l'allenatore ha firmato l'anno scorso un contratto biennale senza clausole di rescissione. Ma un contratto non si è mai mostrato un ostacolo insormontabile. È solo un problema di convenienze reciproche e da qui alla fine del campionato c'è tutto il tempo per risolvere i possibili «impedimenti» contrattuali. A Glasgow, come riferisce l'agenzia tedesca Dpa, l'attenzione è stata rivolta piuttosto al Milan, dove sembra ormai certo che andrà il terzino sinistro del Bayern e della nazionale, Christian Ziege. «È un peccato che Christian se ne vada alla fine della stagione, ma è vero», ha detto Trapattoni in una conferenza stampa. Come precisa la Dpa, Ziege si sarebbe impegnato col Milan per quattro anni e si parla di un ingaggio di quasi 2,5 miliardi di lire (2,5 milioni di marchi). Sembra certo che, al posto di Ziege, il Bayern acquisti un giocatore del Karlsruhe, Michael Tarnat, che però interessa anche all'Inter (piace a Moratti). Ma la firma di una sorta di «pre-contratto» di Tarnat col Bayern

è stata confermata ieri alla radio da un dirigente dello stesso Karlsruhe, Klaus Fuchs. Ma nel gioco delle conferme e delle smentite a proposito di Ziege scende in campo il Milan che azzera tutto con un perentorio comunicato: «Christian Ziege non ha fatto nessuna visita medica al Milan e non ha firmato nessun contratto». Con queste parole un portavoce della società rossonera ha smentito la notizia secondo cui Ziege, 24 anni, difensore del Bayern Monaco e della Nazionale tedesca, sarebbe stato ingaggiato dal Milan dopo una visita medica. Il Milan smentisce, ma non è un mistero il forte interessamento della società rossonera per il giocatore tedesco. Intanto la telenovela-Candela registra una nuova puntata. Sembra fatta per il passaggio del terzino francese alla Roma, ma il Guingamp che aveva fissato per ieri l'appuntamento decisivo con i dirigenti giallorossi ieri, ha chiesto altre 48 ore di tempo per sciogliere le ultime riserve. Oggi si riunirà il consiglio di amministrazione del club bretonese. E sul fronte del mercato si muove anche la serie B: il Cesenza ha definito le trattative per l'ingaggio del difensore centrale Niclas Najlen. Lo svedese, 31 anni, è stato prelevato dalla squadra tedesca dei Kickers di Stoccarda. In precedenza Najlen ha militato nel Malmoe e nel BK Olympic (società svedesi di serie A). Nazionale 25 volte, ha giocato otto incontri nei mondiali di Italia 90 e 39 incontri in Europa nelle fila del Malmoe.

MILAN

## Caso-Baggio Sacchi è furioso

■ MILANO. Vento e fulmini non si placano mai a Milan. Ieri, all'appuntamento con la stampa, Arrigo Sacchi si è presentato alquanto infuriato. Questa storia della «coppia che scoppia», e l'altra metà della coppia si chiama Roby Baggio, Sacchi non ce la fa più a digerire. Dito puntato, come spesso accade, sui giornalisti, in particolare modo quelli di una testata esclusivamente sportiva: «Nessuno si ricorda che Roberto Baggio ha giocato gran parte delle sue migliori partite proprio quando c'ero io in panchina - è sbottato subito il tecnico del Milan. «Ho letto un articolo delirante su un giornale sportivo, un articolo di grande scortecchezza. Di me si può dire tutto, ma non essere lesivi. Il Milan non ha titolari fissi e questo lo devono capire tutti. Sarò felice se Baggio tornerà ad essere quello del triennio '92-'94. Il caso Baggio è stato creato, ma io non accetto che siano messe in discussione la mia onorabilità, la mia onestà e la mia serietà professionale». Qualche metro più in là, e qualche istante dopo, ecco servita la risposta del fanatismo di Caldognon: «Sì, è vero, lui mi ha fatto giocare in Nazionale, ma io penso sempre di averlo ripagato». Anche Roby Baggio preferisce parlar chiaro: «Rin-graziamo il Mazzino per le parole di stima che ha avuto per me. Io sto davvero bene, come non stavo da diversi mesi. Chiunque può giocare bene o male, ma l'importante è sentire la fiducia altrui». E dell'ipotesi di un impiego part-time, alla Altiani, che ne pensa Baggio? «È un'ipotesi che fa ridere perché io sono in buona condizione, migliore anche rispetto a due anni fa. Cosa farò nel futuro? Proposte ne ho tante, gente che mi stima pure, ma andrebbe via dal Milan è sempre difficile».

[Luca Ferrari]

ARBITRI

## Gigi Simoni: «Napoli danneggiato»

■ NAPOLI. «Il Napoli è la squadra più corretta della serie A ma anche la più penalizzata da ammonizioni ed espulsioni fatte evidentemente con troppa superficialità. Sono perplessi: forse per essere notati di meno dagli arbitri bisogna fare più falli e invece noi non siamo dei picchiatori». Il tecnico del Napoli Gigi Simoni torna sulla polemica tra il Napoli e gli arbitri seguita alla gara di Vicenza (dove Trentalange ha annullato due gol agli azzurri) ma già scoppia in varie occasioni in questa stagione, lanciando una proposta. «Al di là del gol e dei rigori dati e non dati, credo che il problema sia un altro. Non è possibile espellere, come è accaduto con l'Inter, un giocatore come Be-to per due falli di mano nemmeno intenzionali. Così si punisce l'intera squadra, falsandone il risultato. Bisognerebbe cambiare il regolamento: per certi falli veniali potrebbe bastare una semplice multa, l'espulsione andrebbe decisa solo per reali scorrettezze». Napoli-Parma sarà arbitrata da Braschi, che già diresse Roma-Napoli suscitando lamentele tra gli azzurri: «È uno dei migliori direttori di gara», dice però Simoni, che aggiunge: «Io credo sempre nella buona fede degli arbitri, altrimenti smetterei di allenare. Anche Trentalange è una persona perbene ma a Vicenza era poco sintonizzato con il guardalinee». Simoni non crede che l'apertura di una polemica con gli arbitri possa condizionare il comportamento in campo del Napoli. «Certo - dice - abbiamo la sensazione che ai nostri danni siano state prese decisioni non eque. Ma dobbiamo rimanere calmi» avverte però il tecnico che dopo la bella prestazione di Vicenza confermerà contro il Parma la squadra tipo con le due punte Caccia e Aglietti e Boghossian centrale in mediana.

## I VIAGGI PER I LETTORI

**I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, LE CURIOSITÀ, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE**

**ITINERARIO CINESE PER I GIOVANI**  
(Attraverso la Cina in treno)  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 19 giorni (16 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.550.000  
Visto consolare L. 30.000  
(Supplemento partenza da Bologna L. 250.000)  
L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Shanghai-Wuhan-Guilin-Pechino/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in treno e in scampartimenti a 4 o 6 cuccette, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese.  
Nota: a Xian e Guilin è possibile organizzare le escursioni in bicicletta. Inoltre, a Xian è prevista la visita a un ospedale di medicina tradizionale.

**LA COSTA, LA SIERRA E LA SELVA AMAZZONICA**  
(La natura, la storia e l'archeologia del Perù)  
In collaborazione con **KLM**  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma il 21 marzo  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)  
Quota di partecipazione L. 4.760.000  
L'itinerario: Italia (Amsterdam)/Lima-Puerto Maldonado-Cusco (Pisac-Ollantaytambo)-Yucal (Machu Picchu)-Cusco (Juliac)-Puno-Arequipa-Nasca-Paracas-Lima (Amsterdam)/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso all'Ermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del «Deposito speciale» dove è

esposto il tesoro degli Sciti, un accompagnatore dall'Italia.

**VIAGGIO IN NEPAL**  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Roma il 23 aprile, 7 maggio e 18 giugno  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.780.000  
(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)  
L'itinerario: Italia/Karachi-Kathmandu-Pokhara (Chitwan)-Chitrasari-Kathmandu-Nagarkot (Bhaktapur)-Kathmandu-Karachi/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la sistemazione in lodge a Chitrasari, la mezza pensione, eccettuato l'ultimo giorno a Karachi con la prima colazione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali pakistane di lingua inglese e di guide nepalesi di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

**VIAGGIO NELLO YEMEN**  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Roma il 22 gennaio, il 12 febbraio e il 26 marzo  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 9 giorni (8 notti)  
Quota di partecipazione L. 2.850.000  
(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)  
(Supplemento partenza del 26 marzo L. 95.000)  
L'itinerario: Italia/Sana'a (Wadi Dahar-Thula-Hababa-Shibam-Kawkaan) (Ibb-Jiblah)-Taizz (Zabid-Bayt Al Faqih) -Hodeida (Manakhah-Hoteib-Al Hajjara) - Sana'a (Barakesh-Marib)/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni, il visto consolare, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 3 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali yemenite di lingua inglese o italiana, un accompagnatore dall'Italia.

**A PECHINO E A XIAN**  
(Viaggio nella Cina dei Ming e dei Tang)  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma il 15 febbraio e 29 marzo  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)  
Quota di partecipazione L. 2.140.000  
Visto consolare L. 30.000  
(Supplemento per la partenza di marzo L. 250.000)  
L'itinerario: Italia/Pechino - Xian - Pechino/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

**ITINERARIO MESSICANO**  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Roma il 15 e il 29 marzo  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 13 giorni (11 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.980.000  
Supplemento partenza 29 marzo L. 180.000 (su richiesta partenza da Milano e da Napoli)  
L'itinerario: Italia (Parigi)/Città del Messico (Cholula)-Puebla-Oaxaca (Monte Alban-Mitla)-Puebla Gutierrez San Cristobal de Las Casas (Agu Azul)-Palenque-Campeche-Merid (Chichen Itza)-Cancun/Italia (via Parigi)  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo), tutte le visite previste di programma, gli ingressi alle aree archeologiche, l'assistenza delle guide locali messicane di lingua italiana spagnola, un accompagnatore dall'Italia

**LA CINA E LA MONGOLIA**  
(minimo 15 partecipanti)  
Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo e il 16 aprile  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.380.000  
Visto consolare L. 30.000  
(Supplemento partenza di aprile L. 240.000. Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)  
L'itinerario: Italia/Pechino-Hohhot-Prateria Mongola-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia  
La quota comprende: volo a/r, le

